Serie C

Feralpisalò, primo esame di qualità E dal mercato spunta Candellone

• I verdeblù di Diana viaggiano a Padova per il secondo turno di Coppa Italia Nel 3-5-2 spazio al tandem offensivo Voltan-Di Molfetta

SERGIO ZANCA

SALÒ Le due vite parallele della Feralpisalò. Da un lato il secondo turno di Coppa Italia contro il Padova (stadio Euganeo, ore 21; in caso di parità al 90' supplementari ed eventuali rigori). Dall'altro il mercato, con il diesse Andrea Ferretti che ha imbastito la trattativa per tesserare un attaccante di peso.

Si tratta di Leonardo Candellone, originario di Torino, 27 anni il prossimo 15 settembre, che nella scorsa stagione ha contribuito a portare in B la Juve Stabia con 10 gol (la metà su rigore) e 6 assist. Cresciuto nel vivaio granata (nella Primavera aveva come tecnico Moreno Longo), ha debuttato tra i professionisti nel Gubbio di Giuseppe Magi. Poi ha giocato con Ternana (esordio in B), Südtirol, Pordenone (nel 2018/19 ha firmato il suo record di gol, 14), Bari, e Juve Stabia.

La Coppa, dunque. Battuto il Carpi con un guizzo di Giudici, la Feralpisalò è attesa alla replica contro una delle prossime rivali in campionato. Il Padova ha iniziato nella competizione riservata alle squadre di A e B, perdendo a Cesena. Chi prevarrà, mercoledì 27 novembre, negli ottavi affronterà in trasferta la vincente di Caldiero-Trento.

Stasera i gardesani rinunceranno a capitan Balestrero, Pilati, Verzeletti e Pietrelli: frenati da guai di vario genere, Diana vuole preservarli in vista della partenza del campionato: venerdì sera al Turina arriva il Novara. Pellegrini lamenta un affaticamento muscolare e probabilmente, andrà in panchina. Dovrebbe essere proposto, come modulo, il 3-5-2, con due falsi attaccanti: Di Molfetta e Voltan, un ex. Il Padova risponde col 4-3-2-1.

Così in campo

Padova
Stadio «Euganeo», ore 21

Padova (3-4-2-1): Fortin; Belli, Delli Carri, Faedo; Kirwan, Crisetig, Varas, Villa; Capelli, Liguori; Spagnoli. **A disp.** Michele Voltan, Perrotta, Bortolussi, Bianchi, Favale, Russini, Carniello, Fusi, Crescenzi, Granata, Montrone, Turniatti, Beccaro. **All.** Andreoletti

Feralpisalò (3-5-2): Rinaldi; Luciani, Cabianca, Rizzo; Vesentini, Zennaro, Hergheligiu, Giudici, Boci; Daniele Voltan, Di Molfetta. **A disp.** Liverani, Lovato, Motti, Musatti, Pasini, Pellegrini, Gualandris, Guarneri, Cavuoti, Franzolini, Santarpia, Sina, Armanini. **All.** Diana

Arbitro: Gandino di Alessandria

Balestrero, Pilati, Verzeletti e Pietrelli non sono al meglio: a riposo in vista del Novara

Chi passa troverà sul proprio cammino la vincente del match tra Caldiero Terme e Trento



Luca Giudici Suo il gol decisivo per la Feralpisalò nel primo turno contro il Carpi

L'analisi di Diana

«Colgo l'occasione per rivolgere al presidente Giuseppe Pasini gli auguri di buon compleanno da parte mia e della squadra - dice il tecnico Aimo Diana, nella conferenza stampa della vigilia-. La gara? I ragazzi stanno bene e io sono contento del lavoro che svolgono. Cerchiamo sempre di migliorare e trovare soluzioni nuove».

Sul Padova: «È cambiato poco. Ha affidato la panchina a Andreoletti. Ha calciatori di notevole caratura. Una piazza che merita di disputare ogni anno campionati di vertice. Ma anche noi possiamo dire la nostra. La formazione? Vorrei puntare sui giocatori che rimarranno. Tanti giovani potrebbero andare a fare esperienza altrove».

Il meteo prevede pioggia. «Non credo che un eventuale acquazzone inciderà sulle condizioni del terreno. Abbiamo voglia di vedere una bella partita». Mercoledì la squadra sarà accolta dagli amministratori comunali di Salò in municipio, per poi sfilare sul lungolago. «Sarà una bellissima serata e i tifosi verranno a darci carica ed energie per il debutto di venerdì».